

La Riforma della corruzione

L'Italia è un Paese corrotto. La [Corte dei Conti](#): *“La corruzione dilaga, aumento del 223% nel 2009”*. Quali sono le cause? La [risposta](#) agli esperti. Montezemolo: *“La lotta alla corruzione è un’impresa titanica... La politica ha la precisa responsabilità di non avere introdotto riforme adeguate per far funzionare bene la macchina dello Stato”*. Marcegaglia: *“Le forze politiche si mettano insieme per fare le grandi riforme”*. Brunetta: *“La riforma della pubblica amministrazione è già stata fatta”*. Morfeo Napolitano (spettacolare sugli appalti alla Maddalena): *“Chiedete ad altri”*. La situazione è tutt’altro che chiara, ma da queste dichiarazioni emergono alcune verità. Primo: le alte cariche dello Stato non sono informate. Secondo: la corruzione è colpa delle mancate riforme. Con le *“grandi riforme”* i corrotti e i corruttori dovrebbero scomparire dalla circolazione. La colpa è quindi di chi si oppone alla riforma della Giustizia. L’indiziato non può che essere Marco Travaglio.